



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V ES

corso pomeridiano

INDIRIZZO:

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Anno scolastico 2022-2023

INDICE GENERALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE PER ADULTI.....	3
2. PROFILO PROFESSIONALE.....	5
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	6
5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE.....	6
6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE.....	8
8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI.....	9
9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	9
10. ATTIVITA' E PROGETTI.....	10
11. EDUCAZIONE CIVICA.....	10
12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	14
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	14
14. MODALITÀ DI VERIFICA.....	14
15.CRITERI DI VALUTAZIONE.....	15
16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	16
17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI.....	17
SIMULAZIONI-ALLEGATI :	17

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'Istituto Vittorio Emanuele II-Ruffini è nato come scuola serale e ancora oggi riconosce l'educazione degli adulti e dei giovani adulti come uno dei capisaldi della sua attività. I corsi serali e pomeridiani sono espressione concreta del principio di *lifelong learning*, sancito dalla Conferenza di Lisbona del 2000, per la promozione dello sviluppo e della crescita dell'individuo durante tutte le fasi della vita.

In estrema sintesi, è possibile individuare alcune tipologie di studenti:

- a) lavoratori che hanno interrotto gli studi da anni e desiderano riprenderli per migliorare la loro preparazione culturale e lavorativa
- b) disoccupati e non occupati che utilizzano il tempo libero "forzato" per accrescere le loro competenze al fine di trovare un nuovo lavoro
- c) giovani che desiderano recuperare anni scolastici persi in passato per vari motivi, tra cui un'errata scelta del curriculum
- d) stranieri che desiderano conseguire un titolo di studio con valore legale in Italia
- e) coloro i quali desiderano frequentare solo uno o alcuni insegnamenti, per interesse culturale o integrazione del curriculum di studi
- f. coloro che, già in possesso di un titolo di studio, desiderano comunque conseguire un altro per ragioni lavorative e/o personali.

I corsi si suddividono in:

1. CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI (dalle ore 14.30)
2. CORSI TECNICI SERALI (dalle 18.10)

I CORSI PROFESSIONALI POMERIDIANI si articolano in 3 indirizzi:

- *Servizi Commerciali ad indirizzo amministrativo* dove le competenze si concentrano nell'area amministrativa contabile, nella logistica, nell'area commerciale e nel marketing.
- *Servizi Commerciali opzione grafica pubblicitaria*, permettono di acquisire competenze specifiche nel settore della progettazione grafica e della comunicazione pubblicitaria e multimediale

con l'impiego degli strumenti professionali per il graphic design.

- *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* in cui lo studente acquisisce le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere psico-fisico. Grazie ad un accordo tra la Regione Liguria e l'Istituto, è stato attivato un percorso aggiuntivo che inizia dal 2° periodo intermedio ("classi 3^a e 4^a) e consente di accedere all'Esame di *Qualifica per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S)* nel corso della classe quinta.

I CORSI TECNICI ECONOMICI SERALI si articolano in tre indirizzi:

- *Amministrazione, Finanza, Marketing*: concentrato sull'acquisizione di competenze approfondite relative all'organizzazione amministrativa e commerciale delle aziende, ai fenomeni economici nazionali e internazionali, alla normativa civilistica e fiscale.
- *Sistemi Informativi Aziendali*: approfondisce i sistemi delle rivelazioni aziendali anche mediante programmi di contabilità integrata, nonché la definizione di procedure di archiviazione, di organizzazione della comunicazione in rete e di sicurezza informatica.
- *Relazioni Internazionali per il marketing* : permette di orientarsi nell'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) ed appropriati strumenti tecnologici.

Il percorso scolastico è articolato in tre fasi: Primo Periodo Intermedio, Secondo Periodo Intermedio e Anno Finale con relativo Esame di Stato.

Nei tre periodi, i contenuti didattici sono organizzati in UDA (unità didattiche di apprendimento) per facilitare la costruzione del percorso di ogni studente.

Per superare le UDA è consigliata la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni, tuttavia alcune di esse possono essere preparate individualmente grazie ai materiali didattici forniti o consigliati dai docenti.

L'attività quotidiana in classe è organizzata in considerazione della peculiarità degli studenti, dei loro obiettivi e dei loro impegni di vita.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
ITALIANO E STORIA	SI
MATEMATICA	SI
TECNICHE PROFESSIONALI	NO
DIRITTO E ECONOMIA	SI
LINGUA INGLESE	SI
LINGUA FRANCESE	SI
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	SI
SOSTEGNO	NO
ITP	NO

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla docente di Lingua Francese.

4.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

NUMERO ALUNNI: 31	FEMMINE: 26	MASCHI: 5
-------------------	-------------	-----------

5. RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto : diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

La classe risulta composta da 31 studenti 12 dei quali provenienti dalla quarta dello scorso anno scolastico. Il gruppo classe, come spesso avviene nei corsi d'istruzione degli adulti, si presenta come un gruppo particolarmente eterogeneo che ha alle spalle percorsi di istruzione molto frammentati e variegati. Alcuni provengono da altri istituti, alcuni hanno ripreso gli studi dopo brevi o un lunghi periodi di interruzione, alcuni hanno usufruito della normativa riguardante l'educazione degli adulti (DPR 263/29-10-2012 definito con le linee guida emanate con Decreto MIUR-MEF del 12/03/2015) che, grazie alla "didattica breve" consente di superare il primo periodo intermedio (classi prima e seconda) e il secondo periodo intermedio (classi terza e quarta) rispettivamente nell'arco di un anno scolastico. La classe 5ª ES è formata sia da giovani adulti che devono ancora entrare a pieno titolo nel mondo del lavoro sia da persone che, già inserite nel lavoro, sono rientrate in formazione dopo un lungo periodo di assenza.

La frequenza alle lezioni e l'impegno, da parte di alcuni studenti, non è sempre stato adeguato. Alcuni di essi già dal primo quadrimestre hanno frequentato solo sporadicamente; durante il

secondo quadrimestre alcuni hanno smesso di frequentare le lezioni, altri inizialmente iscritti, si sono ritirati.

Il gruppo classe, benché eterogeneo è caratterizzato da dinamiche relazionali positive. Il comportamento è stato educato e corretto sia nei rapporti reciproci sia nei rapporti con gli insegnanti. Tra i frequentanti, pochi di essi sono stati adeguatamente presenti alle lezioni ed hanno dimostrato attenzione e interesse verso i contenuti proposti, motivazione e partecipazione. La composizione così diversa, unita a una frequenza che in alcuni casi è stata discontinua, a causa di problemi familiari, di lavoro o di salute, hanno portato a un livello di preparazione che non risulta omogeneo anche a causa del differente impegno dimostrato e dell'assiduità nella partecipazione al dialogo scolastico. Inoltre è importante segnalare che il corso degli adulti comporta una riduzione significativa del monte ore pari a circa il 30%. Tale riduzione, unita ai problemi di frequenza già sottolineati ha reso per alcuni alunni ancora più difficile il completamento delle unità didattiche previste. In generale si possono percepire delle difficoltà di apprendimento in diverse discipline.

Solo in alcuni casi, l'impegno profuso e la volontà di progredire si sono tradotti in risultati che possono essere considerati nel complesso soddisfacenti, soprattutto se rapportati ai livelli di partenza.

All'interno del gruppo classe sono presenti due studentesse che usufruiscono della L.104 ,per le quali è stato predisposto un PEI, uno basato su "obiettivi minimi" l'altro su programmazione differenziata.

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il processo di inclusione scolastica rappresenta uno dei capisaldi dell'Istruzione degli adulti; in particolare ci si propone di prevenire e contrastare la dispersione scolastica favorendo il rientro in formazione.

Nelle classi di adulti e giovani adulti si cerca anche di migliorare lo stato di socializzazione tra gli alunni, di favorirne gli interessi culturali latenti, di sollecitare la loro attiva partecipazione, di migliorare le capacità espressive e comunicative, di avviare una personale autonomia di lavoro, di far raggiungere adeguati livelli di competenza professionale.

La personalizzazione dei percorsi degli studenti rende necessaria un'articolazione flessibile e

modulare dei corsi che tenga conto dei seguenti aspetti:

- l'orario delle lezioni (distribuzione delle materie in modo da favorire la frequenza)
- il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi)
- l'aggregazione degli studenti in gruppi scolastici per livelli.

Il Consiglio di Classe si è impegnato molto affinché gli studenti riuscissero a raggiungere livelli di competenze adeguate, malgrado le difficoltà quotidiane.

A tale proposito sono state svolte attività di sostegno in base alle disponibilità dei docenti e degli allievi. Ogni singolo docente ha scelto la forma più opportuna per soddisfare tali esigenze di recupero.

7. PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

- frequentare regolarmente le attività scolastiche sia in presenza sia a distanza (quando richiesto)
- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- saper gestire e progettare attività condivise sia a gruppi sia singolarmente con il necessario rispetto di opinioni diverse
- rispetto degli ambienti, degli orari e della puntualità
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

8.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Ciascun docente, nell'ambito dell'elaborazione delle unità didattiche e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, per favorire i processi di apprendimento degli alunni, ha adottato le metodologie più consone a un organico e proficuo sviluppo della specifica programmazione disciplinare annuale, ricorrendo, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate e colloquiali
- discussioni guidate
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale
- pianificazione di attività di recupero e/o o di potenziamento

Le lezioni si sono svolte esclusivamente in presenza, con il supporto delle piattaforme ufficializzate dall'Istituzione Scolastica quali l'applicazione di Google Suite (nella formulazione Classroom) utile per la condivisione di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, invio di materiale didattico e PowerPoint. I docenti, per favorire gli studenti che non hanno potuto frequentare regolarmente, per motivi di lavoro o salute, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, file, video e audio per il supporto anche in remoto degli stessi.

9. DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La materia oggetto della seconda prova scritta è **Tecniche professionali dei servizi commerciali**, come indicato nell'allegato 3 del Decreto Ministeriale n. 11 del 25 gennaio 2023.

10. ATTIVITA' E PROGETTI

Trattandosi di un corso per adulti, è in genere assai difficile organizzare attività extracurricolari, poiché di regola gli studenti hanno poco tempo a disposizione a causa dei loro impegni lavorativi e/o familiari. Tuttavia, sono state svolte delle uscite didattiche quali la partecipazione allo spettacolo teatrale *“Riccardo III”* tenutosi al Teatro dell’Arca presso la casa circondariale di Marassi di altre opere al Teatro Carlo Felice, la visita al Museo dell’Emigrazione e la partecipazione di alcuni studenti al progetto "Da Dogana a Ponte dei mille".

11. EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica *“Il mondo del lavoro tra diritti e doveri”*, riassunto nella tabella seguente. L’UDA a carattere multidisciplinare ha previsto nel totale 25 ore e ha coinvolto tutte le discipline d’insegnamento.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA
IL MONDO DEL LAVORO TRA DIRITTI E DOVERI
Competenze attese a livello di UdA
Alla fine del curriculum di Educazione Civica gli studenti saranno coscienti dell’importanza della loro funzione sia in qualità di lavoratori che di datori di lavoro. Saranno in grado di vivere il proprio ambiente di lavoro come comunità in cui vigono diritti e doveri, da parte di tutti i protagonisti, ossia lavoratori e datori di lavoro. Baseranno la loro esperienza lavorativa sullo sforzo di prevenire infortuni e malattie professionali, tenendo sempre comportamenti dettati dalle normative per raggiungere tale scopo ed avendo presente l’andamento degli infortuni e le cause principali degli stessi nell’ultimo periodo storico. Confronteranno il mondo del lavoro in cui agiscono con quello inglese e quello francese, riflettendo sugli eventi chiave che hanno condotto alla parità di genere professionale ma anche sulle persistenti disuguaglianze tra uomini e donne in ambito lavorativo. Nell’ambiente di lavoro useranno tecniche di comunicazione improntate al rispetto ed alla crescita professionale ed umana. Impiegheranno la loro esperienza in un sistema storico che permetta di vedere le

grandi trasformazioni industriali con tutti i benefici connessi. Gli studenti acquisiranno le competenze per vivere il ruolo di lavoratori in relazione alla propria dignità personale e sociale.

Argomenti	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Tempi (durata in ore)
<p>1. L'Italia come Repubblica fondata sul lavoro. Art. 1 Costituzione</p> <p>2. L'Italia riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro. Riferimento all'art. 4 della Costituzione. Cenni sul diritto del lavoro con la normative che riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori, diritti e doveri dei datori di lavoro</p>	<p>Conoscere l'art. 1 e saperlo interpretare.</p> <p>Conoscere l'art. 4 della Costituzione italiana, saperlo interpretare, conoscere la normative che riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti e doveri sia dei lavoratori che dei datori di lavoro</p>	<p>Individuare l'importanza del lavoro nella vita dello Stato democratico</p> <p>Individuare l'importanza del lavoro come diritto di ogni cittadino, ma anche come dovere civico.</p> <p>Distinguere diritti e doveri in capo al lavoratore e quelli in capo al datore di lavoro</p>	<p>4</p> <p>Diritto</p>
<p>3. Lo scoppio della Grande Guerra come occasione per le donne di emancipazione lavorativa e di "liberazione" dal ruolo di "angelo del focolare domestico"</p>	<p>Conoscere gli eventi che hanno portato alla necessità del lavoro femminile nelle fabbriche durante la Prima Guerra Mondiale e la difficoltà, terminato il conflitto, di tornare al solo ruolo di moglie-madre.</p>	<p>Individuare la fase di passaggio da economia Agricola ad economia industriale</p>	<p>2</p> <p>Storia</p>
<p>4. Women's rights and gender equality in the workplace.</p>	<p>Conoscere gli eventi chiave della storia delle donne nel mondo del lavoro nel Regno Unito per quel che riguarda la parità di genere professionale (Equal Pay Act, maternity leave laws, Equality Act, gender pay gap initiatives). Conoscere la situazione attuale delle</p>	<p>Saper leggere un'infografica sui dati concernenti la situazione delle donne nel mondo del lavoro</p> <p>Saper riflettere sulle differenze fra i diritti riconosciuti sulla carta e le persistenti ineguaglianze e discriminazioni ancora esistenti.</p>	<p>2</p> <p>Inglese</p>

	donne nel mondo del lavoro italiano e britannico interpretando dati statistici da fonti ufficiali.		
5. Égalité professionnelle hommes-femmes: égalité professionnelle reconnue par la loi vs inégalités persistantes.	Conoscere le tappe fondamentali che hanno condotto in Francia alla parità di genere professionale (dall'art 1 della Costituzione del 1958 alla promessa di Macron). l'obiettivo 5 dell' AGENDA 2030	Riflettere sullo scarto esistente tra un corpus legislativo che garantisce l'uguaglianza professionale tra uomini e donne e il persistere di disuguaglianze e fragilità della situazione femminile nel mercato del lavoro.	2 Francese
6. Dinamiche relazionali positive del lavoro ,analisi art 9 e 117	Il gruppo e le sue dinamiche Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo. Strutture dei processi comunicativi	Acquisire la padronanza di una comunicazione interpersonale e sociale Individuare strategie di comunicazione efficaci. Essere in grado di modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative	2 Tecniche della comunicazione
7. 7. Il bilancio sociale, la comunicazione sociale – la creazione di valore condiviso con particolare riferimento ai lavoratori	La rendicontazione e la comunicazione sociale delle imprese con particolare riferimento a lavoratori dell' azienda	Presentare, con riferimento ad un'azienda reale, gli obiettivi sociali e gli obiettivi sociali riferiti ai lavoratori.	6 Tecniche professionali dei servizi commerciali
8. Il lavoro delle donne nelle industrie durante la Grande Guerra quale inizio delle rivendicazioni professionali femminili e dei ruoli politici	Conoscere gli eventi che hanno portato alla necessità del lavoro femminile nelle fabbriche durante la Prima Guerra Mondiale e la difficoltà, terminato il conflitto, di tornare al solo ruolo di moglie-madre.	Individuare la fase di passaggio da economia Agricola ad economia industriale	2 Italiano

11.	9. Lavoro dignitoso e crescita economica equa e sostenibile che dia lavoro e benessere a tutti. Riferimento al punto 8 dell'agenda 2030	Sviluppo sostenibile, energie alternative, fonti rinnovabili, green economy.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	2 Diritto
	10. Il paradosso statistico: le nazioni dove le donne godono di maggiore parità e diritti sul lavoro hanno un deficit di laureate nei settori scientifici e sanitari.	Saper valutare ipotesi formulate a partire da basi di dati statistici, tenendo anche conto dei propri pregiudizi impliciti.	Analisi di dati a partire da un grafico a dispersione	2 Matematica
	11. Vantaggi e svantaggi della digitalizzazione. Norme per interagire con strumenti digitali in un sistema aziendale	Saper valutare ipotesi formulate a partire da basi di dati statistici, tenendo anche conto dei propri pregiudizi impliciti.	Individuare quali sono i pro e contro della digitalizzazione, ed usare gli strumenti digitali in modo corretto e conforme alle normative in materia	1 Diritto
	12. Protezione dati sensibili e profilazione dell'utente	Conoscere il concetto di dato sensibile e profilazione del cliente e dell'utente	Individuare i dati sensibili e saper censire un cliente in una banca dati aziendale	1 Diritto
Strategie didattiche		Lezione frontale, dibattito e discussione, laboratorio		
Tipo di verifiche		Analisi di un testo, prove scritte, orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa, produzione e presentazione di un elaborato (progetto)		
Valutazione		Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione presente nel curriculum di educazione civica dell'istituto		
Discipline coinvolte		Diritto, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Tecniche della comunicazione, Matematica		

12. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nell'Allegato sono contenuti i programmi svolti durante l'anno scolastico.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- i progressi in itinere
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'impegno e la capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisite nel medio e nel lungo periodo

14. MODALITÀ DI VERIFICA

Le prove impiegate per la verifica dell'apprendimento e dell'attività didattica sono state, di volta in volta, strutturate e utilizzate a seconda degli argomenti trattati nelle varie unità didattiche. Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono le seguenti:

- x Ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva
- x Colloqui
- x Prove orali
- x Prove scritte strutturate e semi strutturate
- x Esercitazioni
- x Test e questionari
- x Risoluzione di esercizi e problemi
- x Prove pratiche

15.CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto uso della seguente griglia di valutazione per quanto concerne il rendimento scolastico. Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche i seguenti elementi: partecipazione attiva alle lezioni, progressi in itinere, impegno e capacità di recupero, eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o familiari e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche. Non valutabile (non ha svolto nessun lavoro)
2 /3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Non partecipa nemmeno su sollecitazione e non consegna i compiti assegnati.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori. Partecipa in modo discontinuo; la presentazione dei compiti assegnati è inadeguata e imprecisa.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro. Partecipa in modo discontinuo
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Partecipa sufficientemente alle attività. Svolgimento dei compiti essenziale ma poco approfondito
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; partecipa in modo costante
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini di buon livello che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum. Partecipa in modo costante alle attività didattiche online; pertinenza del compito o argomenti richiesti
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità e attitudini spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di saper utilizzare con piena autonomia i contenuti delle diverse discipline che ha elaborato e approfondito in modo critico, con percorsi culturali e progettuali personali.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, il credito scolastico:

- è attribuito in quarantesimi con il procedimento di cui all'articolo 11, comma 5, dell'Ordinanza Ministeriale

Nel dettaglio, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

b) In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno** di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due** il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti.

c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti dei corsi IDA in data 21 aprile 2021 ha deliberato all'unanimità l'applicazione dei criteri previsti per i corsi diurni per l'attribuzione del credito scolastico per il secondo periodo intermedio qualora quelli sopra indicati siano penalizzanti per la valutazione del percorso dei candidati.

17. INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Le attività integrative volte al sostegno e al recupero per gli alunni che presentavano lacune sono state effettuate in itinere e durante le ore di sportello garantite dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Va peraltro sottolineato che una delle peculiarità dei corsi per adulti consiste nella valorizzazione delle esperienze personali (se possibile professionali) di cui taluni studenti sono portatori. Per gli alunni DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc).

SIMULAZIONI:

Sono previste delle simulazioni sia della prima prova sia della seconda prova tra la metà e la fine del mese di maggio 2023

ALLEGATI :

- **Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia**

Genova, 15 maggio 2023